



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 61 DEL 26.06.2017

OGGETTO: Volturazione a favore della Ditta EURO Veneta S.r.l., C.F. 02290420229, con sede legale in Via Molinara, 7 Sona (VR) – Verona dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DGRV n. 476 del 19.04.2016 alla Ditta Veneta Recuperi Ambiente S.r.l. con sede legale in Via Gianbattista Unterverger, 52 – Trento.

Proroga per il completamento delle opere del progetto di modifica sostanziale dell’impianto di stoccaggio e di trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato in Via Molinara, 7 in Comune di Sona (VR) approvato con la medesima DGRV n. 476/2016.

NOTE PER LA TRASPARENZA: Con il presente provvedimento si voltura, su istanza di parte, l’Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla DGRV n. 476 del 19.04.2016 a seguito della comunicazione di variazione della titolarità dell’impianto effettuata ex art. 29-nonies del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Al contempo, si proroga, sempre su istanza di parte, il termine per il completamento delle opere del progetto di modifica sostanziale dell’impianto di cui trattasi presentato dalla società Veneta Recuperi Ambiente S.r.l. ed approvato con la medesima DGRV n. 476/2016.

IL DIRETTORE REGIONALE DELL’AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Premessa

- PREMESSO** che, con Decreto del Segretario Regionale per l’Ambiente (DSR) n. 56 del 20 settembre 2010, è stata rilasciata alla Ditta Veneta Recuperi S.r.l., con sede legale in Via S. Elisabetta, 8 – Verona, sulla base dell’istruttoria condotta dai competenti Uffici regionali – l’Autorizzazione Integrata Ambientale relativamente all’impianto di stoccaggio e di trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato in Via Molinara, 7 in Comune di Sona (VR).
- CONSIDERATO** che, con successivo DSR n. 71 del 07.10.2013, è stata volturata, a favore della Ditta Veneta Recuperi Ambiente S.r.l., con sede legale a Trento, Via Gianbattista Unterverger n. 52, l’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla Ditta Veneta Recuperi S.r.l. con il succitato DSR n. 56/2010 (già precedentemente volturata, con DSR n. 71/2012, alla Ditta Veneta Recuperi S.a.s. per cambio della ragione sociale dello stesso Gestore) a seguito della “presa in affitto” – da parte della medesima società – del ramo d’azienda della Ditta Veneta Recuperi S.a.s.
- RICHIAMATA** la deliberazione n. 476 del 19 aprile 2016, come modificata ed integrata dal successivo DDR n. 21 del 27.09.2016, con la quale è stato rilasciato il favorevole giudizio di compatibilità ambientale, l’approvazione del progetto e l’autorizzazione dell’intervento, nonché l’Autorizzazione Integrata Ambientale relativamente al progetto di modifica sostanziale dell’impianto di cui trattasi presentato dal Gestore in data 4 maggio 2015.
- PRESO ATTO** che la succitata deliberazione revoca, a partire dalla data di notifica della stessa, la precedente Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DSR n. 56/2010 e ss.mm.ii.

Volturazione

VISTA

la pec del 25 febbraio 2017 (acquisita al prot. reg. n. 80699 del 28.02.2017) e le successive note del 03.03.2017 (acquisita al prot. reg. 87686) e del 06.03.2017 (acquisita al prot. reg. 89479) con le quali la società EURO Veneta S.r.l.:

- ha comunicato:
 - la variazione della ragione sociale da Veneta Recuperi Ambiente S.r.l. a Euro Veneta S.r.l.
 - il trasferimento della propria sede legale da Via Giambattista Unterverger, 52 – Trento a Via Molinara, 7 – Sona (VR).
- ha richiesto la volturazione della DGRV n. 476 del 19.04.2017 da Veneta Recuperi Ambiente S.r.l. ad EURO Veneta S.r.l.

PRESO ATTO

che le variazioni di cui sopra conseguono ad un cambio societario effettuato con atto notarile del 10.02.2017 - Rep. N. 73053 (allegato, in copia conforme alla nota del 6 marzo 2017), e che, a partire dalla medesima data, è variata anche la proprietà dell'Azienda, così come segnalato nella nota del 03.03.2017.

COSIDERATO

che, sulla base dell'istanza della Ditta, i competenti Uffici regionali hanno comunicato, con nota n. 101660 del 13.03.2017, il relativo avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/90 e dell'art. 29 – nonies del D. Lgs. n. 152/2006, per il rilascio dell'atto di volturazione in questione.

CONSIDERATO

che, con la medesima nota di cui sopra, al fine del perfezionamento dell'atto di volturazione, è stato chiesto alla Ditta di integrare l'istanza presentata con le seguenti dichiarazioni/informazioni/documentazioni:

- ✓ documentazione attestante la disponibilità dell'area;
- ✓ dichiarazione del legale rappresentante della nuova società attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 10, comma 2 del DM n. 120/2014, sulla base di quanto previsto dall'art. 16, comma 4 delle Norme del Piano di Gestione dei Rifiuti Urbani e Speciali approvato con DCR n. 30 del 29 aprile 2015;
- ✓ dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 11, commi 1 e 2 del DM n. 120/2014, sulla base di quanto previsto dall'art. 16, comma 4 delle Norme del Piano di Gestione dei Rifiuti Urbani e Speciali approvato con DCR n. 30 del 29 aprile 2015, corredata da relativa documentazione e comprensiva delle pertinenti informazioni (ad es. costi di esercizio e fatturati previsti, fonti di finanziamento, tempistiche di dette fonti, referenze bancarie, etc..);
- ✓ dichiarazione sostitutiva in ordine all'eventuale iscrizione di codesta Società nella White List della competente Prefettura prevista dalla normativa antimafia vigente.

CONSIDERATO

che, con la medesima nota di cui sopra, è stato altresì chiesto alla Ditta EURO Veneta S.r.l. di comunicare, ove variati, i nominativi del Responsabile Tecnico dell'Impianto e del Responsabile dell'esecuzione del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC), allegando i relativi CV e dichiarazioni di accettazione dell'incarico, oltre alle certificazioni e documentazioni attestanti il possesso dei requisiti previsti dalla normativa nazionale e regionale vigente.

PRESO ATTO

che, con nota del 04 aprile 2017 (acquisita al prot. reg. n. 138184 del 05.04.2017), come integrata dalla successiva comunicazione del 20 aprile 2017 (acquisita al prot. reg. n. 158159 del 20.04.2017), la Ditta EURO Veneta S.r.l. ha riscontrato la richiesta di integrazioni contenuta nel succitato avvio del procedimento.

- VISTA la nota n. 179814 del 09 maggio 2017, con la quale gli Uffici regionali responsabili del procedimento evidenziavano la non completezza delle informazioni fornite con le succitate note del 04 e 20 aprile 2017.
- VISTE le successive integrazioni presentate dalla Ditta EURO Veneta S.r.l. con successiva nota del 18 maggio 2017 (acquisita al prot. reg. n. 196079 nella medesima data del 18.05.2017).
- VISTA la circolare regionale n. 124120 del 24 maggio 2017, recante “*Indirizzi operativi in ordine alle modalità per la volturazione della titolarità della gestione delle attività di cui all’Allegato VIII, punto 5, alla parte II del D. Lgs. n. 152/2006, ai sensi dell’art. 29 – nonies, co. 4 del medesimo d.lgs.*”
- CONSIDERATO che la succitata circolare prevede, ai fini del conseguimento del provvedimento di volturazione, un’autocertificazione della veridicità delle dichiarazioni attestanti vari requisiti.
- ACCERTATO che, nell’ambito del procedimento in oggetto, sono state acquisite dal Gestore tutte le attestazioni/informazioni previste dalla succitata circolare, eccetto che quella relativa “*all’avvenuta presentazione delle garanzie finanziarie a favore della Città Metropolitana, o delle Province*”.
- RITENUTO pertanto di volturare a favore della Ditta EURO Veneta S.r.l. l’Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla DSR n. DGRV n. 476 del 19.04.2016, subordinatamente all’invio da parte della stessa, entro 10 giorni dalla notifica del presente provvedimento, di apposita dichiarazione attestante l’avvenuta presentazione delle garanzie finanziarie a favore della Provincia di Verona.
- RITENUTO di stabilire che, entro 45 giorni dalla notifica del presente provvedimento, la Ditta EURO Veneta S.r.l. è, inoltre, tenuta a presentare alla Provincia di Verona l’estensione al presente decreto delle garanzie finanziarie in essere.
- RITENUTO di rammentare, in ogni caso che, in assenza di valide garanzie finanziarie, non è consentito il conferimento e la gestione di rifiuti in impianto.
- RITENUTO di rammentare, altresì, come già richiamato nella succitata circolare del 24 maggio, quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 qualora sia accertata, con le modalità di cui all’art. 71 dello stesso DPR, la falsità della/e dichiarazione/i prodotta/e.
- PRESO ATTO che la Ditta EURO Veneta S.r.l. non risulta inserita nell’elenco dei soggetti che hanno chiesto l’iscrizione alla “white list” di cui all’art. 1, commi dal 52 al 57 della Legge n. 190/2012, relativa ai fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, istituita presso la Prefettura di Verona.
- CONSIDERATO che, pertanto, è stata inviata (a mezzo Sistema informatizzato Certificazione antimafia) apposita richiesta della documentazione antimafia (comunicazione) alla competente Prefettura di Verona e che, nei termini dei 30 giorni previsti dalla legge, la medesima richiesta non risulta essere stata riscontrata.
- RITENUTO al riguardo di stabilire che, ai sensi dell’art. 88, comma 4-ter, del D. Lgs. n. 159/2011, qualora siano accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, successivamente all’emanazione del presente provvedimento, la relativa autorizzazione cesserà di esplicare i suoi effetti comportando l’avvio, in autotutela, della procedura finalizzata alla revoca di detta autorizzazione.
- PRESO ATTO che, sulla base di quanto dichiarato nella documentazione presentata dalla Ditta, la stessa ha attivato le procedure per conseguire la certificazione ISO 14001 e che la visita finale del certificatore è prevista per il prossimo 30 giugno 2017.
- RITENUTO di specificare che l’Autorizzazione Integrata Ambientale di cui trattasi è soggetta a riesame secondo le modalità previste dall’art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato dai successivi DD.Lgs. n. 128/2010 e n. 46/2014; in ogni caso il Gestore è tenuto a presentare la documentazione richiesta per il riesame dell’AIA entro 10 anni dalla data di



rilascio della DGRV n. 476 del 19.04.2016, ovvero entro 12 anni dalla stessa qualora sia presentata la relativa documentazione attestante il possesso della certificazione ISO 14001:2004 per il conseguimento della quale risultano già attivate le relative procedure da parte della nuova società.



Proroga lavori

- CONSIDERATO che, ai sensi della prescrizione n. 7 del parere della Commissione regionale VIA di cui all'allegato B alla DGRV n. 476/2016, il Gestore è tenuto a concludere tutte le opere previste dal progetto di modifica in questione entro 180 giorni dal rilascio dell'AIA, salvo proroga accordata su motivata istanza del soggetto interessato.
- PRESO ATTO che la DGRV n. 476 del 19.04.2016, pubblicata sul BUR n. 44 del 10.05.2016, risulta essere stata notificata alla Ditta Veneta Recuperi Ambiente S.r.l. in data 26.05.2016 con nota prot. n. 206406.
- RITENUTO pertanto, sulla base di quanto sopra, che i termini di cui alla DGRV n. 476/2016 debbano intendersi decorrenti dalla data del 26 maggio 2016.
- RICHIAMATO il precedente DDR n. 32 del 18.11.2016, con il quale, su motivata istanza della Ditta Veneta Recuperi Ambiente S.r.l., è stata concessa una proroga di 180 giorni del termine di cui sopra, ovvero sino al 21.05.2017.
- VISTA la nota, datata 03.03.2017, acquisita al prot. reg. 87696 del 03.03.2017, con la quale la Ditta EURO Veneta S.r.l. ha tra l'altro comunicato che, in data 20 febbraio 2017, sono iniziati i lavori di adeguamento dell'impianto approvati con DGRV n. 476/2016.
- VISTA la nota, datata 5 maggio 2017, acquisita al prot. reg. 179807 del 09.05.2017, con la quale la Ditta EURO Veneta S.r.l. ha trasmesso la relazione di *collaudo funzionale – implementazione riorganizzazione del lay – out*, con relativa tavola grafica allegata.
- PRESO ATTO che, con successiva nota del 22.05.2017, acquisita al prot. reg. 201353 del 23.05.2017, la Ditta EURO Veneta S.r.l. ha specificato che la comunicazione di cui sopra è stata trasmessa ai sensi dell'art. 29 – nonies del D. Lgs. n. 152/2006 e che la stessa è relativa, in particolare, ad una modifica del lay – out e ad alcune migliorie che costituiscono modifiche non sostanziali rispetto al progetto approvato.
- CONSIDERATO che è tuttora in corso l'istruttoria relativa alle modifiche di cui sopra.
- VISTA la nota, datata 8 maggio 2017, acquisita al prot. reg. 180057 del 09.05.2017, con la quale la Ditta EURO Veneta S.r.l. ha presentato ulteriore istanza di proroga di 180 giorni del termine previsto dalla prescrizione n. 7 del parere della Commissione regionale VIA di cui all'allegato B alla DGRV n. 476/2016, considerato il cambio societario avvenuto e facendo presente di aver provveduto alla sistemazione del piazzale esterno, nonché alle altre opere di progetto, fatta eccezione per l'impianto di depurazione delle acque di dilavamento dello stesso piazzale.
- VISTI i termini generali previsti per la realizzazione dei progetti dall'art. 24 della L.R. n. 3/2000 e ss.mm.ii. e dall'art. 26, comma 6, del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
- RITENUTO di assentire, viste le motivazioni addotte e verificato in ogni caso il rispetto dei termini generali sopra richiamati, all'istanza di proroga presentata dalla Ditta EURO Veneta S.r.l., limitatamente alla realizzazione dell'impianto di depurazione delle acque di dilavamento del piazzale esterno.
- RITENUTO di chiedere alla Ditta di trasmettere, relativamente a tutte le altre opere previste dal progetto (potenziamento impianto di aspirazione, posizionamento scaffalatura drive – in, rifacimento pavimentazione interna etc.), entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, la documentazione di fine lavori e collaudo prevista dalla prescrizione n. 7



RAMMENTATO

del parere della Commissione regionale VIA di cui all'allegato B alla DGRV n. 476/2016, completa degli esiti di tutte le verifiche effettuate (a titolo esemplificativo si citano le analisi sulle emissioni in atmosfera e, con riferimento alle scaffalature drive – in, la dimostrazione del rispetto della normativa anti sismica vigente).

che l'aumento della potenzialità di stoccaggio, previsto dal progetto approvato, è subordinato alla conclusione di tutte le opere di adeguamento previste dallo stesso, nonché alla presentazione della documentazione elencata alla prescrizione n. 8 del parere della Commissione regionale VIA di cui all'allegato B alla DGRV n. 476/2016.

VISTE

le L.R. n. 33/1985 e ss.mm.ii. e n. 3/2000 e ss.mm.ii.

VISTO

il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

DECRETA

1. di volturare, a favore della Ditta EURO Veneta S.r.l., C.F. 02290420229, con sede legale in Via Molinara, 7 – Sona (VR), l'Autorizzazione Integrata Ambientale, relativa all'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi ubicato in via Molinara, 7 – Sona (VR), rilasciata con DSR n. 56/2010 e ss.mm.ii. ed intestata da ultimo alla Ditta Veneta Recupero Ambiente S.r.l., C.F. 02290420229, con sede legale a Trento, Via Gianbattista Unterberger n. 52, a seguito della comunicazione di variazione della titolarità dell'impianto effettuata ex art. 29-nonies del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
2. di specificare che l'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui trattasi è soggetta a riesame secondo le modalità previste dall'art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato dai successivi DD.Lgs. n. 128/2010 e n. 46/2014; in ogni caso il Gestore è tenuto a presentare la documentazione richiesta per il riesame dell'AIA entro 10 anni dalla data di rilascio della DGRV n. 476 del 19.04.2016, ovvero entro 12 anni dalla stessa qualora sia presentata la relativa documentazione attestante il possesso della certificazione ISO 14001 per il conseguimento della quale risultano già attivate le relative procedure da parte della nuova società.
3. di stabilire che, entro **10 giorni** dalla notifica del presente provvedimento, la Ditta EURO Veneta S.r.l. è tenuta a presentare apposita dichiarazione attestante l'avvenuta presentazione delle garanzie finanziarie a favore della Provincia di Verona, rammentando, in ogni caso, che in assenza di valide garanzie finanziarie, non è consentito il conferimento e la gestione di rifiuti in impianto.
4. di stabilire che, entro **45 giorni** dalla notifica del presente provvedimento, la Ditta Euro Veneta S.r.l. è, inoltre, tenuta a presentare alla Provincia di Verona l'estensione al presente decreto delle garanzie finanziarie in essere.
5. di stabilire che, ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del D. Lgs. n. 159/2011, qualora siano accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, la relativa autorizzazione cesserà di esplicare i suoi effetti comportando l'avvio, in autotutela, della procedura finalizzata alla revoca di detta autorizzazione.
6. di assentire all'istanza di proroga, presentata dalla Ditta EURO Veneta S.r.l. con la nota, datata 8 maggio 2017 ed acquisita al prot. reg. 180057 del 09.05.2017, per il completamento delle opere del progetto di modifica sostanziale dell'impianto di cui trattasi approvato con DGRV n. 476/2016, limitatamente alla realizzazione dell'impianto di depurazione delle acque di dilavamento del piazzale esterno.
7. di stabilire che, ai sensi di quanto sopra assentito, la Ditta EURO Veneta S.r.l. è tenuta alla conclusione dei lavori delle opere di cui sopra, nonché all'invio della relativa documentazione prevista dalla prescrizione n. 7 del parere della Commissione regionale VIA di cui all'allegato B alla DGRV n. 476/2016, **entro il 21.11.2017**.
8. di stabilire che la Ditta EURO Veneta S.r.l. è tenuta a trasmettere, **entro 30 giorni** dalla notifica del presente provvedimento, relativamente a tutte le altre opere previste dal progetto (potenziamento impianto di aspirazione, rifacimento pavimentazione interna etc.), la documentazione di fine lavori e collaudo prevista dalla prescrizione n. 7 del parere della Commissione regionale VIA di cui all'allegato B alla DGRV n. 476/2016, completa degli esiti di tutte le verifiche effettuate (a titolo esemplificativo si citano le analisi sulle emissioni in atmosfera e, con riferimento alle scaffalature drive – in, la dimostrazione del rispetto della normativa anti sismica vigente).

9. di rammentare che l'aumento della potenzialità di stoccaggio, previsto dal progetto approvato, è subordinato alla conclusione di tutte le opere di adeguamento previste dallo stesso, nonché alla presentazione della documentazione elencata alla prescrizione n. 8 del parere della Commissione regionale VIA di cui all'allegato B alla DGRV n. 476/2016.
10. di far salve, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, tutte le indicazioni e le prescrizioni contenute nella DGRV n. 476 del 19 aprile 2016 e nel successivo DDR n. 21 del 27.09.2016.
11. di comunicare il presente provvedimento alla Ditta EURO Veneta S.r.l., al Comune di Sona (VR), alla Prefettura di Verona, alla Provincia di Verona, ad A.R.P.A.V. Dipartimento Provinciale di Verona e ad A.R.P.A.V. Osservatorio Regionale Rifiuti.
12. di pubblicare il presente atto integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.
13. di far presente che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010.

dott. Alessandro Benassi

FIRMATO



Attesto che la presente copia, composta di n° quattro / 3 fogli, è conforme all'originale conservato agli atti.

Venezia, 27/06/17

**UNITA' ORGANIZZATIVA
TUTELA DELL'ATMOSFERA**

Il Funzionario
geom. Lorenzo Mandricardo